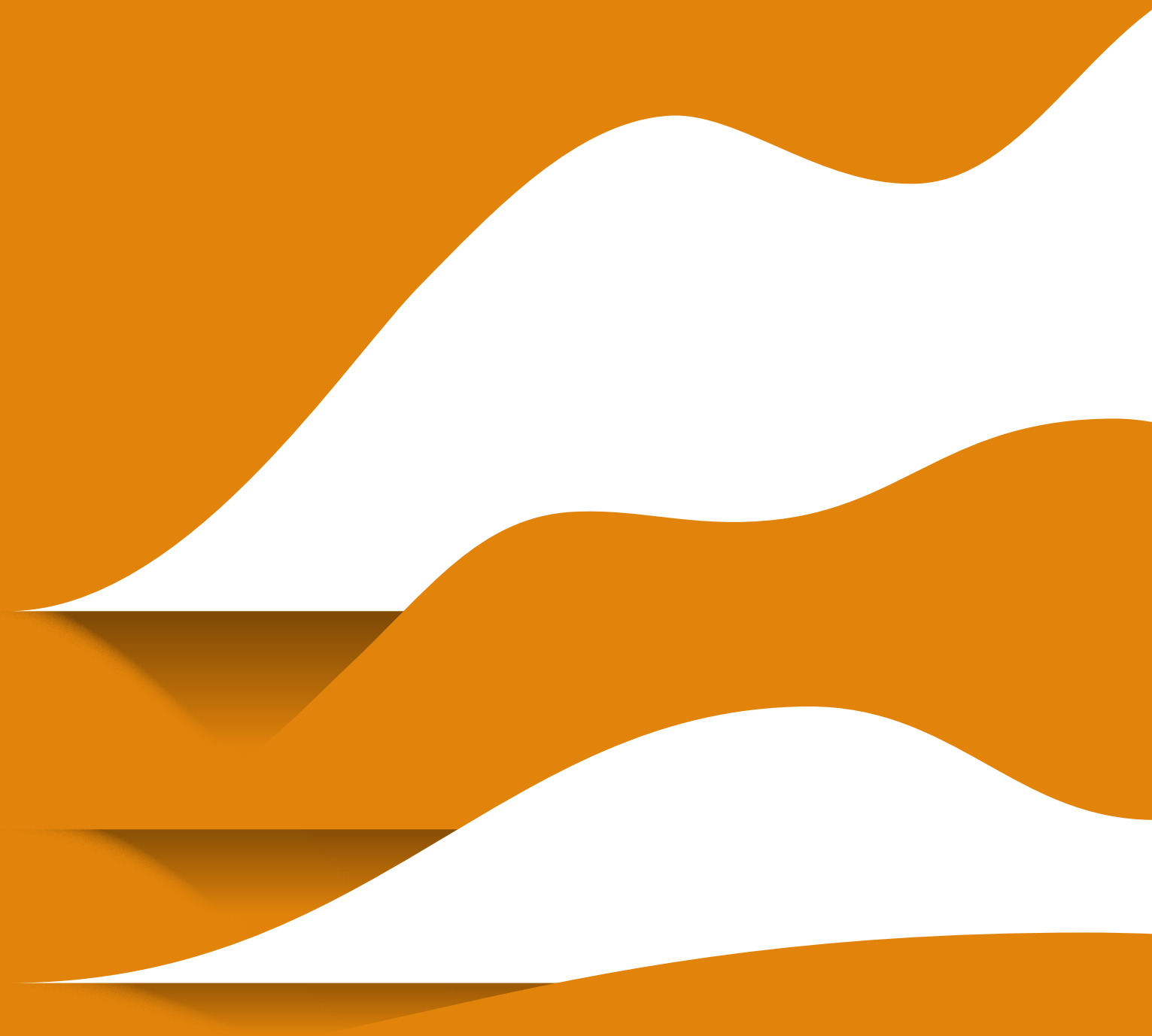


ASSE 3

TORINO METROPOLI PIÙ MOBILE,
ACCESSIBILE E COLLEGATA

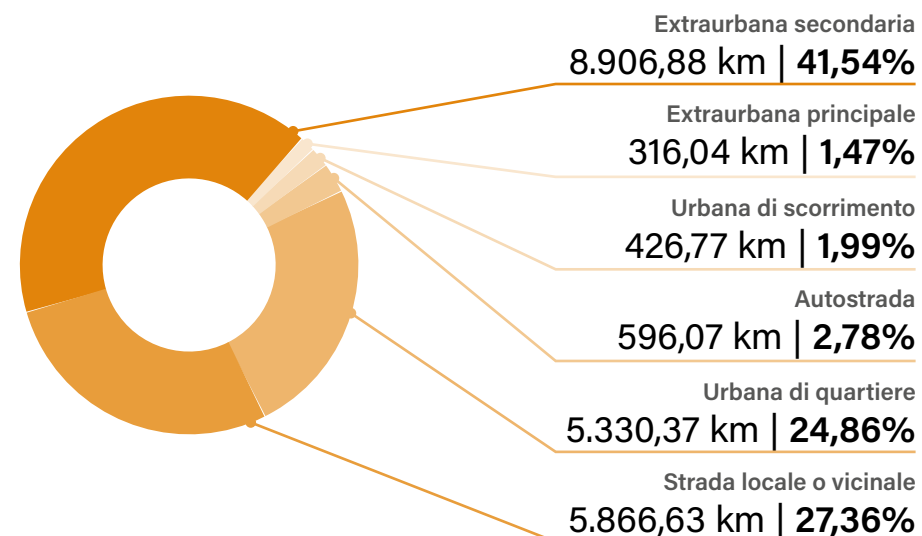


I DATI DELLA METROPOLI

21.442,76 km DI STRADE

Fonte: Regione Piemonte - Città metropolitana di Torino, 2022

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

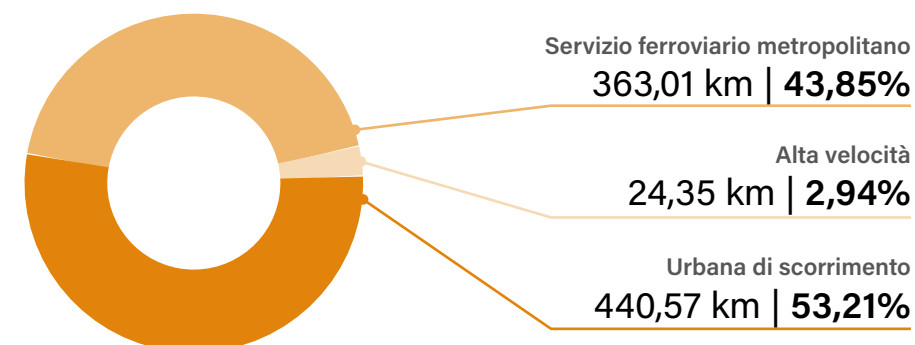


Fonte: Inps, 2023

465 km DI LINEE FERROVIARIE

Fonte: Regione Piemonte - Città metropolitana di Torino, 2022

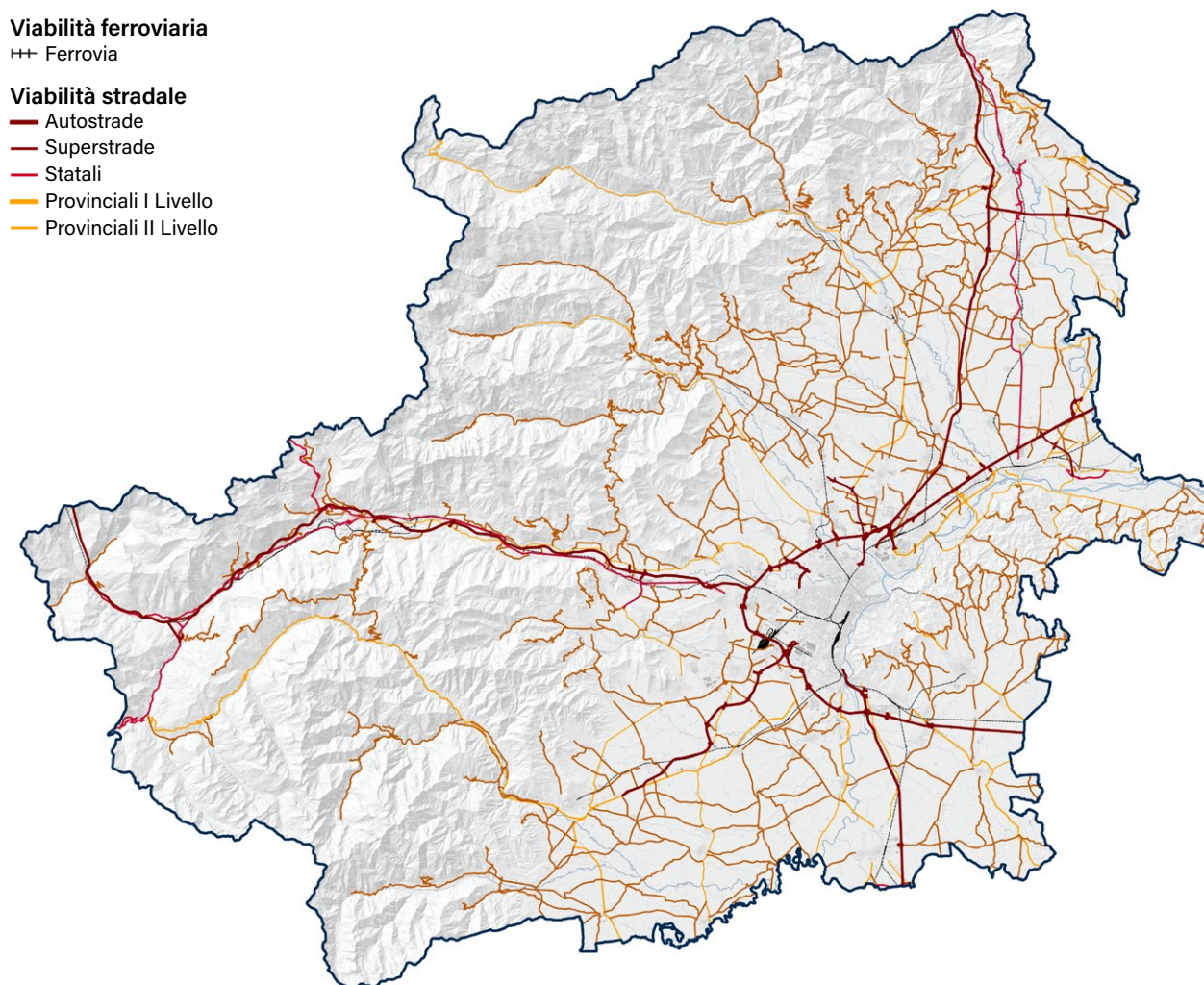
CLASSIFICAZIONE DELLE LINEE FERROVIARIE



Fonte: Regione Piemonte - Città metropolitana di Torino, 2022

Viabilità ferroviaria
 ++ Ferrovia

Viabilità stradale
 — Autostrade
 — Superstrade
 — Statali
 — Provinciali I Livello
 — Provinciali II Livello



654 TASSO DI MOTORIZZAZIONE OGNI 1.000 ABITANTI

Fonte: Aci, 2022

241 TASSO DI INCIDENTALITÀ OGNI 100.000 ABITANTI

Fonte: Istat, 2022

4.325 POSTI-KM OFFERTI DAL TPL

Fonte: Istat, 2021

4.217.401 PASSEGGERI TRASPORTATI PER VIA AREA

Fonte: Istat, 2021

ASSE 3

TORINO METROPOLI PIÙ MOBILE, ACCESSIBILE E COLLEGATA

Migliorare la connettività e l'accessibilità al e del territorio metropolitano, attuando il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS). Innestare sulla rete radiocentrica del ferro, potenziata, un reticolo di mobilità locale alle diverse scale, attento a soddisfare la domanda di mobilità delle zone a demografia debole e delle persone in condizioni di fragilità, riducendo il numero di veicoli privati circolanti e la dipendenza dal mezzo di trasporto privato. Promuovere lo spostamento con i mezzi pubblici, in bicicletta e a piedi e la qualificazione dello spazio pubblico nei contesti di urbanizzazione recente, valorizzando il potenziale delle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza, l'accessibilità e la sostenibilità del sistema di trasporto.

STRATEGIE

3.1

Progettare la mobilità metropolitana come servizio multimodale agli utenti e ai territori (modello MaaS)

3.2

Potenziare, qualificare e integrare l'infrastruttura ferroviaria

3.3

Ridisegnare la metropoli come rete policentrica di città e quartieri 15'

3.4

Collegare la metropoli ai nodi territoriali vicini



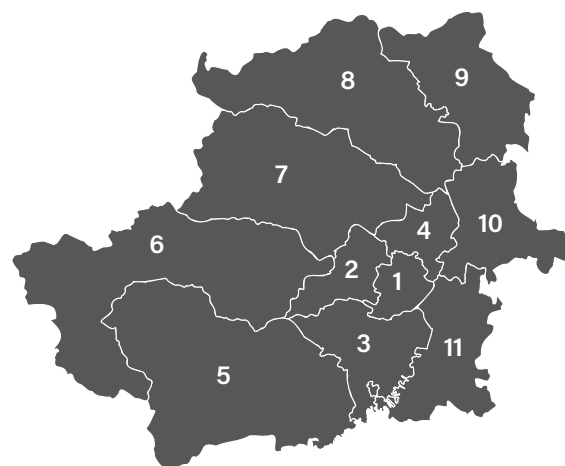
STRATEGIA 3.1

PROGETTARE LA MOBILITÀ METROPOLITANA COME SERVIZIO MULTIMODALE AGLI UTENTI E AI TERRITORI (MODELLO MAAS)

Promuovere una gestione integrata e multimodale della mobilità metropolitana, incentrata sulla mobilità collettiva e condivisa, sostenibile e attenta ai bisogni delle persone in condizioni di disabilità, delle persone più fragili e della fascia sempre più ampia di popolazione.



ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, Agenzia della mobilità piemontese, Atenei, 5T, ANAS, Enti gestori e aziende TPL, Associazioni di categoria.

PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Interventi di messa in sicurezza e completamento della viabilità nelle aree interne – PNRR M5C3I1.1. (CMT)
- Interventi di rafforzamento mobilità ciclistica urbana – PNRR M2C2I4.1 (CMT)
- Progetto Interreg Alpine Space H2MA (CMT)
- Progetto Alcotra A.M.I.C.I. (CMT)
- Living Lab ToMove (Comune di Torino)
- Piattaforma Emma (CMT e Regione Piemonte)
- Servizio MeBUS (AMT)
- Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - PNRR M4C2I1.4 (UniTO e PoliTO)

Azione 3.1.1

Implementare un **sistema integrato della mobilità** e l'adozione di un **unico sistema di tariffazione** a livello metropolitano. **Uniformare l'offerta di servizi di mobilità condivisa** (bike sharing, monopattini, car sharing) tra i diversi comuni, gestendo le gare di appalto per la selezione degli enti gestori a scala metropolitana o per ambiti omogenei ampi.

Azione 3.1.2

Promuovere la **connettività reticolare multimodale del TPL**, integrando il TPL su ferro (radiocentrico, che serve gli assi più forti) e il TPL su gomma (reticolare, che serve ad aumentare l'offerta soprattutto verso aree a domanda debole anche attraverso il trasporto a chiamata), rendendo accessibili tutti i luoghi di servizio scolastico e sanitario e rafforzando i collegamenti non solo tra centri minori e capoluogo, ma anche tra centri minori all'interno della stessa Zona omogenea. Implementare i collegamenti delle zone montane con i centri urbani più vicini estendendo il TPL sino ai punti di partenza dei percorsi escursionistici.



Azione 3.1.3

Completare e mettere in sicurezza la rete di viabilità metropolitana, in coerenza con le previsioni del PTGM. Sostenere il completamento dell'asse stradale pedemontano e dell'anelare metropolitana, per drenare e ridistribuire i flussi stradali montani e vallivi indirizzati al concentrico torinese e per migliorare il collegamento con le province confinanti ed il resto del territorio nazionale, riducendo il decongestionamento stradale e le relative emissioni in atmosfera (polveri e rumore).

Azione 3.1.4

Potenziare e mettere in sicurezza la rete ciclabile metropolitana, integrandola in modo strutturale nella rete viabile. Favorire la realizzazione di piste ciclabili lungo le sponde di fiumi e canali per farne infrastrutture reticolari di collegamento territoriale.

Azione 3.1.5

Attrezzare i punti di cambio modale (fermata, stazione, hub) con le dotazioni necessarie all'integrazione tra mobilità pubblica, mobilità condivisa e mobilità individuale (parcheggi chiusi per veicoli a due ruote, punti di ricarica elettrica, parcheggi car sharing...). Installare in ogni fermata degli autobus TPL **pensiline** comode e funzionali e **attrezzare tutti i bus TPL per il trasporto di biciclette**.

Azione 3.1.6

Stimolare la formazione di **communities digitali per la mobilità condivisa** in aree a bassa densità insediativa.



Azione 3.1.7

Promuovere la **mobilità elettrificata e a basso o nullo impatto ambientale** nella catena energetica complessiva, garantendo le dotazioni necessarie a favorire la transizione dei veicoli a motore endotermico verso le propulsioni elettrificate e coordinando a livello metropolitano l'installazione delle stazioni di ricarica sul territorio.



Azione 3.1.8

Investire sull'**intelligenza artificiale** come innovazione a servizio della mobilità, promuovendo **Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS)**, che, attraverso la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di informazioni, consentano di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dei trasporti.

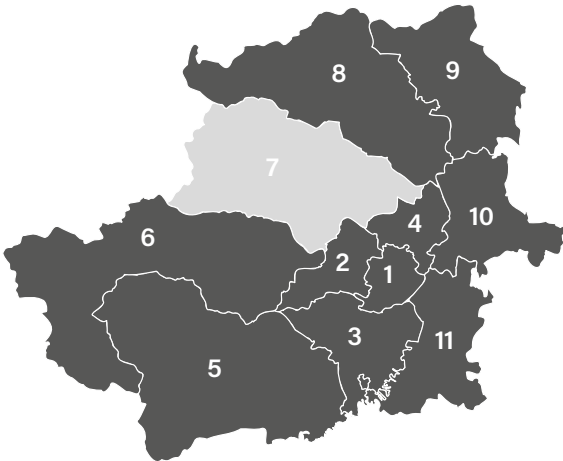
STRATEGIA 3.2

POTENZIARE, QUALIFICARE E INTEGRARE L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Potenziare ed innovare l'infrastruttura primaria di mobilità pubblica, migliorando l'esperienza di viaggio e facendo della ferrovia la modalità più favorevole per gli utenti e più efficiente di movimento nel territorio metropolitano.



ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, RFI, Gestori del servizio ferroviario, Agenzia della mobilità piemontese, Atenei, centri di ricerca.

PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- StationLAND (RFI)

Azione 3.2.1

Estendere la rete ferroviaria metropolitana, in particolare verso le aree montane e pedemontane, **riattivando i rami dismessi/inattivi** (es. tratta Rivarolo-Pont Canavese) e raddoppiando selettivamente i binari nelle tratte a binario unico (es. tratta Torino-Pinerolo, Chivasso-Ivrea).



Azione 3.2.2

Investire maggiormente sulle Stazioni "Porta" (Ivrea, Chivasso, Ciriè, Rivarolo, Susa, Pinerolo, Trofarello, Chieri e Carmagnola) come nodi strategici del sistema multimodale.

Azione 3.2.3

Potenziare le linee ferroviarie che hanno domanda esistente o potenziale superiore ai livelli attuali di esercizio (Torino-Ivrea, Torino-Pinerolo, Chivasso-Asti), anche con **interventi di adeguamento infrastrutturale** (sovrappassi, sottopassi) e messa in sicurezza, attraverso **l'attivazione di stazioni già esistenti** del SFM. Promuovere l'inserimento della Città di Ivrea nel sistema ferroviario metropolitano, estendendo la linea Torino Lingotto-Chivasso.

Azione 3.2.4

Riqualificare le stazioni minori invertendo l'attuale tendenza all'abbandono, per farne luoghi piacevoli, sicuri e confortevoli, architetture esemplari. Attrezzarle affinché diventino **piattaforme per la mobilità condivisa e individuale ultimo miglio e luoghi di servizi locali nei centri minori**.

Azione 3.2.5

Qualificare le vetture ferroviarie della rete metropolitana, promuovendo un'identità riconoscibile dei mezzi, ripensandone l'allestimento e potenziandone la capacità di trasporto bici, i servizi a bordo e il comfort dei passeggeri. Installare **wi fi unico su tutti i mezzi di trasporto e punti di attesa**, consentendo la raccolta dati e il monitoraggio fine degli spostamenti individuali.

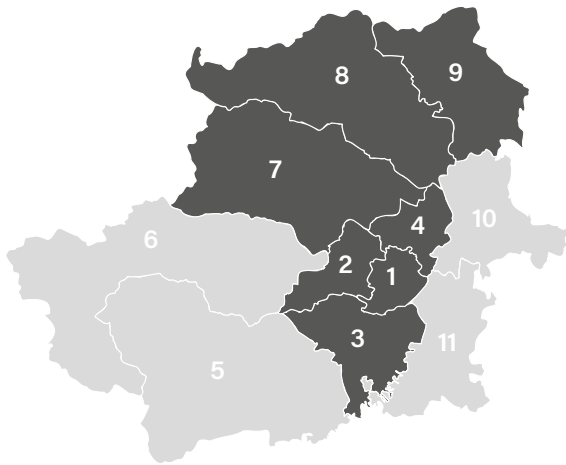
STRATEGIA 3.3

RIDISEGNARE LA METROPOLI COME RETE POLICENTRICA DI CITTÀ E QUARTIERI 15'

Ripensare l'assetto degli spazi pubblici riorganizzando il sistema urbano metropolitano in unità di vita quotidiana fruibili a piedi (15-minutes city) dotate dei servizi primari scolastici, commerciali, sanitari, culturali.



ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, Agenzia della mobilità piemontese, Enti gestori e aziende TPL, Associazioni di categoria, Camera di commercio.

PROGETTI IN CORSO/SINERGIE ATTIVABILI

- Programma Bike to Rail (Ministero e CMT)
- Distretti del Commercio (Regione Piemonte)

Azione 3.3.1

Realizzare in tutti i comuni **percorsi ciclabili sicuri** in sede propria o mista per la mobilità locale, innestati sul sistema delle stazioni e fermate del **TPL** e in grado di **collegare tutti i punti di servizio e interesse pubblico**.

Azione 3.3.2

Realizzare in tutti i comuni **percorsi pedonali sicuri** in sede propria, innestati sul sistema delle stazioni e fermate del **TPL** e in grado di **collegare tutti i punti di servizio e interesse pubblico**, promuovendo la progressiva trasformazione delle strade di vicinato in strade con limitazione degli accessi ai soli abitanti e mezzi di servizio, children-friendly ed elderly-friendly.

Azione 3.3.3

Contrastare i fenomeni di "desertificazione commerciale" ed incentivare il **commercio di prossimità** anche attraverso la promozione di Distretti del commercio urbani e diffusi.

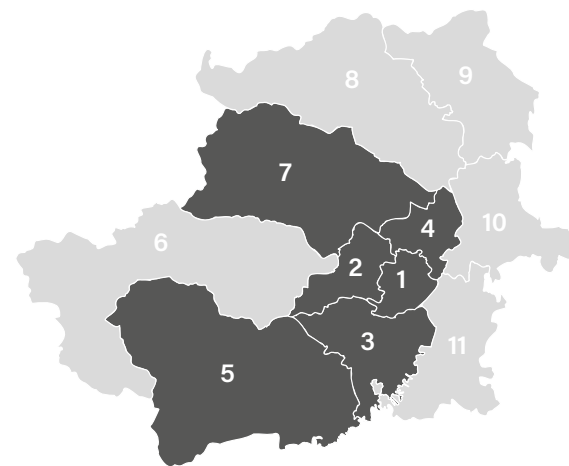
STRATEGIA 3.4

COLLEGARE LA METROPOLI AI NODI TERRITORIALI VICINI

Promuovere il potenziamento quantitativo, il miglioramento qualitativo e la riduzione dei tempi di percorrenza delle connessioni tra i diversi punti del territorio metropolitano e i gateways di accesso al sistema globale (alta velocità ferroviaria, trasporto aereo, trasporto marittimo).



ZONE OMOGENEE PER CUI LA STRATEGIA È PRIORITARIA



PRINCIPALI ATTORI

CMT, Regione, Comuni e unioni di comuni, RFI, Enti gestori TPL e servizio ferroviario, Sagat.

Azione 3.4.1

Attivare la linea SFM di collegamento tra la stazione Porta Susa e l'aeroporto S. Pertini e garantirne l'efficienza. **Potenziare i collegamenti aerei nazionali ed internazionali**, anche incoraggiando l'insediamento di compagnie low cost.

Azione 3.4.2

Promuovere la realizzazione di un **collegamento ferroviario diretto** tra Torino e l'hub intercontinentale di **Malpensa**.

Azione 3.4.3

Promuovere una **connessione ferroviaria moderna ed efficiente con la Liguria** (Genova e Savona) con la **Francia** (Colle di Tenda – Valle Roja).